



N. 239/EL-50/29/2007-PR2

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTFI/P2006000608 del 9 febbraio 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. – Area Operativa Trasmissione di Firenze – Lungarno Cristoforo Colombo, 54 – 50136 Firenze (CF. 05779661007 intestato a Terna S.p.a. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, 70) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca;

VISTO il decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 giugno 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. TEAOTFI/P20120000669 del 21 febbraio 2012, con la quale la Terna S.p.a. – Area Operativa trasmissione di Firenze ha comunicato che le opere autorizzate con il suddetto decreto sono state tutte realizzate e messe in esercizio entro il febbraio 2010, tranne il tratto in variante dell'elettrodotto 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole" in località Cerasomma, in quanto, per queste opere, è stata procrastinata la realizzazione su richiesta dell'Amministrazione comunale di Lucca;



CONSIDERATO che la società Terna S.p.a. – Area Operativa trasmissione di Firenze, avendo rilevato che la predisposizione della progettazione esecutiva, l’espletamento della procedura di appalto e l’approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione delle opere relative alla suddetta variante in località Cerasomma non avrebbero consentito di rispettare il termine prescritto per l’ultimazione delle medesime, ha chiesto, con la citata nota, la proroga di quindici mesi dello stesso;

VISTO il decreto n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012, con il quale questi Ministeri hanno concesso la proroga richiesta;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20130001167 del 9 settembre 2013, con la quale la Terna S.p.a. – Area Operativa trasmissione di Firenze ha comunicato il perdurare delle condizioni che non consentono di rispettare il termine prescritto, ovvero predisposizione della progettazione esecutiva, compimento della procedura di appalto e approvvigionamento dei materiali occorrenti alla realizzazione delle opere elettriche relative alla variante in località Cerasomma e, in conseguenza, ha chiesto la proroga di ulteriori quindici mesi del solo termine di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione della variante alla linea elettrica 132 kV “Lucca-Ronco-Filettole, in località Cerasomma;

EVIDENZIATO che per le suddette opere sono stati rilasciati i decreti di asservimento definitivo: rep. n. 0087 del 27.02.2012 e rep. n.0095 del 18.06.2012, entro i termini di validità della pubblica utilità;

RITENUTO di concedere l’ulteriore proroga richiesta

DECRETA

Art. 1

1. Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell’articolo 4 del decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007 per l’ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante dell’elettrodotto 132 kV “Lucca-Ronco-Filettole” in località Cerasomma, già prorogato di quindici mesi con decreto n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012, è prorogato di ulteriori quindici mesi.

Art. 2

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della società Terna S.p.A.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
PER L’ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L’EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Avv. Maurizio Pernice)